



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Prot. n. 600/C/TLC.2205.PR.431.00B.0SC
Determina a contrarre n.600/C/TLC.2186.PR.431.00B.0SC
CIG N.62533771F3

Roma, 18/05/2015

OGGETTO: Richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'acquisto di n.264 scanner da dedicare al progetto "MipgWeb Archivio" per gli Uffici Digos delle Questure site sul territorio nazionale.

Si prega di presentare un'offerta per la fornitura dettagliatamente descritta nel capitolato tecnico, che forma parte integrante della presente, e che dovrà essere consegnata presso le sedi indicate nell'unito piano di distribuzione, anch'esso costituente parte integrante della richiesta di offerta.

Per le modalità di accesso, propedeutiche alla consegna del materiale, la Società dovrà, obbligatoriamente, contattare i Referenti indicati nel citato piano di distribuzione.

I chiarimenti dovranno essere richiesti tramite il sito dell'"e-procurement" della Pubblica Amministrazione ed inviati per conoscenza via e-mail all'indirizzo luana.gori@interno.it entro e non oltre il 28/05/2015 alle ore 13.00.

In relazione ai problemi tecnici riscontrati sul sito del MEPA, si fa presente che le risposte agli eventuali chiarimenti verranno pubblicati sul seguente link: <http://www.poliziadistato.it/articolo/334/>

1. OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente atto ha come oggetto la fornitura di n.264 scanner.

2. IMPORTO A BASE DI GARA

Il valore complessivo stimato del presente appalto è fissato in € **130.000,00, oltre IVA al 22**, e, di conseguenza, saranno escluse le offerte economiche che comportino una spesa superiore.

3. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO-RESPONSABILE GENERALE DI PROGETTO

Ai sensi dell'art. 119 del D.L.vo 163/2006 e ss.mm.ii., l'Amministrazione provvederà a nominare un "Direttore dell'esecuzione" del contratto con compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico contabile sull'esecuzione del presente contratto e di tale nomina verrà data comunicazione alla Società.

Il "Direttore dell'esecuzione" del contratto dovrà assicurare, altresì, la regolare esecuzione del contratto da parte della Società, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali (art 301 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)

La Società provvederà a sua volta alla nomina di un "Responsabile Generale di Progetto (Project Manager)" con funzioni di unica interfaccia tecnico contabile con l'Amministrazione e di tale nomina dovrà essere data comunicazione all'Amministrazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

4. CONSEGNA, APPRONTAMENTO AL COLLAUDO E COLLAUDO.

Consegna

La Società provvederà, entro 30 (trenta) giorni solari a decorrere dalla data di ricezione del relativo ordine da parte dell'Amministrazione, alla consegna delle apparecchiature in questione, presso le sedi indicate nell'unito piano di distribuzione, costituente parte integrante della richiesta di offerta. L'attività di consegna si intende comprensiva di ogni onere relativo all'imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna "al piano", se prevista.

La Società dovrà dotarsi di mezzi opportuni e/o di quant'altro necessario al trasporto, scarico e collocazione delle apparecchiature oggetto di fornitura negli appositi locali.

Approntamento al collaudo

Entro il termine di 10 (dieci) giorni continuativi dalla data di consegna dell'ultima apparecchiatura, la Società aggiudicataria dovrà approntare al collaudo la fornitura mediante invio di apposita comunicazione da inoltrare tramite PEC (dipps.600contrattiforniture@pecps.interno.it) al seguente indirizzo: Ministero dell'Interno-Dipartimento della Pubblica Sicurezza-Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale-Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni-Via del Castro Pretorio n.5-00185 – Roma

Collaudo

L'Amministrazione procederà, mediante apposita Commissione all'uopo nominata, a collaudare la fornitura in questione.

Al termine delle operazioni di verifica, la Commissione provvederà a redigere apposito verbale che verrà sottoposto ad approvazione da parte dell'Amministrazione che ne darà comunicazione alla Società a mezzo PEC e/o con consegna a mano. In caso di esito negativo dell'attività di verifica, questa sarà ripetuta entro un massimo di 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione dell'esito negativo della verifica stessa.

Trascorsi tali 30 giorni, qualora la fornitura non sia ancora disponibile per l'ulteriore verifica o le successive prove di verifica risultino ancora negative, l'Amministrazione potrà rifiutare la fornitura riservandosi la facoltà di risolvere il contratto per mancato adempimento, fatta riserva l'azione del risarcimento del danno.

Contro la determinazione negativa è ammesso il ricorso, da parte della Società, al Ministro dell'Interno.

5. GARANZIA

A decorrere dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuto collaudo favorevole, la Società dovrà erogare il servizio di manutenzione in garanzia per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi, con i seguenti livelli di servizio:

Modalità	On site
Tempo di ripristino	48 (quarantotto) ore solari successive all'apertura del trouble-ticket.
Copertura	5 giorni su 7 (esclusi sabato, domenica e festivi)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Qualora l'Amministrazione ritenga che le apparecchiature non rispondano ai requisiti richiesti ovvero che presentino malfunzionamenti e/o errori, né darà comunicazione alla Società aggiudicataria, che, in presenza di una segnalazione di malfunzionamento, rilascerà le informazioni relative alla correzione del difetto oppure una limitazione d'uso ovvero una procedura di esclusione (bypass).

Tutte le spese connesse alle operazioni di cui sopra, di qualunque natura, sono a totale carico della Società aggiudicataria.

Quanto reintegrato dovrà essere oggetto di verifica da parte del "Direttore dell'esecuzione" del contratto dell'Amministrazione.

Qualora la Società aggiudicataria non dovesse provvedere, nei termini prescritti al precedente comma 1 e calcolati a partire dall'apertura della chiamata al punto di contatto, al ripristino del malfunzionamento, saranno applicate le penalità di cui al successivo articolo 8 (Penali).

6. PUNTO DI CONTATTO

Per tutte le attività connesse con la gestione del servizio di assistenza in garanzia, la Società metterà a disposizione dell'Amministrazione apposita utenza telefonica e/o fax e/o e-mail e/o PEC ad uso esclusivo del personale dell'Amministrazione funzionanti da centro di ricezione e gestione delle chiamate relative a richieste di informazione ed assistenza tecnica per malfunzionamento delle apparecchiature.

7. CAUZIONE.

La Società aggiudicataria, **al momento della ricezione dell'ordine relativo alla fornitura in questione**, dovrà versare idonea cauzione, a garanzia della regolare esecuzione delle prestazioni, pari al 10% dell'importo della fornitura ovvero pari al 5% dell'importo della fornitura se in conformità di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 75 e 113 del D. L.vo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., da effettuare in alternativa mediante:

- Fideiussione bancaria o polizza assicurativa, munite di autentica notarile, ai sensi della Legge 10/06/1982, n. 358.

Tale polizza dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Detta polizza rimarrà vincolata fino al termine del periodo di completamento di tutte le prestazioni contrattuali, garanzia compresa.

Qualora l'ammontare della polizza dovesse ridursi per qualsiasi causa, la Società aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione; in caso di inottemperanza alla richiesta di integrazione della cauzione, venuta meno totalmente o parzialmente, il reintegro avviene mediante ritenuta sull'importo del prezzo da versare alla Società aggiudicataria, fatta salva la facoltà, da parte dell'Amministrazione, in caso di inadempimento, di dichiarare risolto il contratto ed incamerare la cauzione residua nonché la richiesta di ogni maggior danno.

La fidejussione prestata a titolo di cauzione avrà efficacia fino all'integrale adempimento delle obbligazioni cui la Società aggiudicataria è tenuta in virtù del presente contratto e, in ogni caso, fino



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

al momento in cui non sia intervenuta dichiarazione liberatoria da parte dell'Amministrazione anche in deroga all'articolo 1957 del Codice civile.

Non è in alcun modo ammessa l'eventuale richiesta, da parte della Società aggiudicataria, volta ad ottenere la sospensione del provvedimento di incameramento del deposito cauzionale emesso dall'Amministrazione.

La citata fideiussione dovrà essere presentata entro il termine di 10 giorni, a decorrere dal ricevimento dell'ordine, **pena la decadenza dall'affidamento della fornitura.**

Inoltre, la sola Società aggiudicataria dovrà trasmettere, debitamente compilati, i modelli allegati (mod.1 e 1 bis) di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio (art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.) e far pervenire la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti, giusto quanto previsto dalla Legge 13/08/2010, n.136 e s.m.i.-

8. PENALI

Consegna

Il mancato rispetto dei termini previsti per la consegna comporterà l'applicazione di una penale, in misura giornaliera, corrispondente all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Approntamento al collaudo

Il mancato rispetto dei termini previsti per l'approntamento al collaudo comporterà l'applicazione di una penale, in misura giornaliera, corrispondente all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Interventi di assistenza in garanzia

Il mancato rispetto dei termini previsti per il ripristino degli interventi in garanzia comporterà l'applicazione di una penale, in misura giornaliera, corrispondente all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

TERMINE ESSENZIALE

In tutte le ipotesi previste di applicazione di penali disciplinate dai precedenti capoversi, l'ammontare complessivo delle penalità non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale.

Parimenti, in tutte le ipotesi previste di applicazione di penali disciplinate dai precedenti capoversi, trascorso il termine di 15 (quindici) giorni, da considerarsi termine essenziale ai sensi dell'articolo 1457 del Codice civile, il ritardo è da considerarsi grave inadempimento e l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, all'incameramento del deposito cauzionale, nonché all'esecuzione in danno della Società, fermo restando quanto previsto dall'art. 145, 4° comma, del D.P.R. n. 207/2010.

Qualora l'importo complessivo delle medesime dovesse risultare superiore al limite del 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione, previa diffida ad eseguire l'attività entro il termine ultimo di 30 giorni, procederà alla risoluzione contrattuale in danno dell'aggiudicatario ed all'incameramento del deposito cauzionale, fatto salvo il diritto dell'ulteriore risarcimento per i danni causati dall'inadempimento del contratto.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del danno ulteriore.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Le domande per disapplicazione delle penalità, motivate e documentate esaurientemente, dovranno essere presentate all'Amministrazione, pena la decadenza, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricezione della raccomandata con la quale è stata comunicata l'applicazione della penalità.

9. TERMINI DI PAGAMENTO-TRACCIABILITÀ'-CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Termini di pagamento

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n.192 di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti, a seconda dei casi, dalla data di ricevimento della fattura elettronica di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della Legge 24/12/2007, n.244, da emettersi successivamente alla data di ricezione della comunicazione di approvazione del verbale di avvenuto collaudo favorevole della fornitura, ovvero, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla data di ricevimento della fattura da emettersi successivamente alla data di ricezione da parte della Società della comunicazione di approvazione del verbale di avvenuto collaudo favorevole della fornitura, nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura, in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii..

La fattura dovrà essere intestata a: Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale – Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni, secondo le modalità disposte dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (Tracciabilità dei flussi finanziari) e trasmesse secondo le modalità previste dalla Legge n.244 del 24/12/2007 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.55 del 3/04/2013, recante il relativo Regolamento di attuazione, con **codice IPA U64LLU**, e dovrà riportare obbligatoriamente il numero dell'ordine ed il numero di CIG **62533771F3**.

Tracciabilità e clausola risolutiva espressa

La società affidataria comunicherà all'Amministrazione, ai sensi dell' art. 3 della Legge 136/2010, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato al transito di tutti i movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso e, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di pagamento di cui sopra.

In caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi attraverso i canali bancari così indicati, il rapporto si intenderà **automaticamente risolto**, in applicazione dell'articolo 3 – comma 8 - Legge n. 136/2010.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

10. RISERVATEZZA E GRADIMENTO

La Società si obbliga a garantire il rigoroso rispetto della normativa contenuta nel Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii..

In particolare, il personale della Società che, nell'ambito dell'erogazione del servizio oggetto della fornitura, si troverà a dover utilizzare i dati messi a disposizione dall'Amministrazione ed indicati quali "elementi classificati riservati" dovrà essere abilitato a tale utilizzazione nel medesimo grado richiesto per i dipendenti dell'Amministrazione stessa.

E' fatto divieto al personale della Società di divulgare i dati attinenti alle informazioni riservate ed al personale dell'Amministrazione di cui venga a conoscenza in relazione all'esecuzione del presente contratto.

Ove la Società intenda diffondere:

- a) informazioni riguardanti i dati tecnici e le attività d'impiego dei beni in fornitura, che non siano state precedentemente rese pubbliche mediante la pubblicazione del bando di gara;
- b) immagini dei beni in fornitura prima che essi siano stati consegnati all'Amministrazione ed impiegati nei servizi d'istituto;

dovrà rivolgere apposita istanza all'Ufficio per le Relazioni Esterne della Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, indirizzata per conoscenza all'Ufficio Impianti Tecnici, Telecomunicazioni e Informatica, all'Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato e al Servizio Logistico della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale.

Il predetto Ufficio per le Relazioni Esterne provvederà a fornire apposito riscontro, tenendo informati gli altri Uffici interessati.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto il presente contratto, fermo restando che la Società sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

La Società si impegna a sostituire in tempo utile, il proprio personale che per qualsiasi motivo dovesse lasciare l'attività in corso.

L'Amministrazione può espressamente autorizzare i dipendenti dell'Impresa ai fini dell'eventuale trattamento dei dati personali.

Il personale impiegato dalla Società dovrà essere di gradimento dell'Amministrazione che si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione delle risorse utilizzate da codesta Società, nell'esecuzione del presente contratto, non ritenute idonee dall'Amministrazione.

11. CONTROVERSIE

Tutte le controversie, nessuna esclusa, derivanti dalla interpretazione ed esecuzione dell'ordine che verrà stipulato, verranno deferite esclusivamente all'Autorità giurisdizionale competente.

12. RESPONSABILITA'

La Società aggiudicataria non assume alcuna altra obbligazione e non presta alcuna altra garanzia, oltre quelle espressamente previste nel presente contratto, fatti salvi i limiti inderogabili di legge.

L'Amministrazione conviene che il limite massimo di responsabilità della Società aggiudicataria per danni di qualsiasi genere ed a qualsiasi titolo, compresi i danni per eventuali violazioni di brevetti (ma escluse eventuali violazioni di diritti d'autore) conseguenti o connessi alla prestazione dei servizi oggetto del presente contratto, sarà costituito da un ammontare pari al valore del contratto stesso, maggiorato del 50%.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

L'Amministrazione conviene inoltre che la Società aggiudicataria non sarà responsabile per qualsiasi pretesa avanzata da terzi contro l'Amministrazione, a meno che non si tratti di pretesa per violazione di brevetti o diritti d'autore come sopra previsto.

13. RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art.134 del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006, come modificato dalla Legge 12/07/2011, n. 106, e successivo Regolamento di attuazione ed esecuzione approvato con D.P.R. del 5 ottobre 2010, n. 207, è in facoltà dell'Amministrazione, previa formale comunicazione da darsi con preavviso non inferiore a venti giorni, di recedere, in qualunque tempo, dal contratto mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, come fatto constare da verbale redatto in contraddittorio fra le parti, nonché del 10% (dieci per cento) dell'importo residuale necessario per raggiungere i quattro quinti dell'ammontare globale del contratto.

In ossequio al disposto di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito con Legge 7/8/2012, n. 135, l'Amministrazione si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione a codesta Società con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle intervenute convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23/12/1999, n. 488, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e codesta Società non acconsenta ad una modifica proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tali da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 92, comma 3, del D.Lgs n. 159/2011(Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.) l'Amministrazione recederà dal contratto nell'ipotesi di esito positivo dell'informazione antimafia, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

15. CONDIZIONI DEL CONTRATTO

1) Dovranno essere osservate le norme in vigore per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, le "Condizioni generali per gli acquisti e le lavorazioni del materiale di vestiario, equipaggiamento, servizi generali e casermaggio per la Polizia di Stato, nonché la vendita dei materiali stessi non più adatti al servizio", approvate con D.M. n. 999.9687 del 28.3.1953, registrato alla Corte dei Conti il 29.5.1953, registro n. 17 - Interno - foglio n. 81, nonché le norme previste dal Regolamento di Contabilità dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, approvato con DPR 7.8.1992, n. 417.

2) In caso di inadempimento degli obblighi assunti con il presente ordine l'Amministrazione ha facoltà di farli adempiere a rischio e pericolo di codesta Società e potrà rescindere l'obbligazione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

stessa mediante semplice denuncia, fatto salvo, comunque, il diritto all'esercizio dell'azione per il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza suddetta.

3) La stipula del presente ordine viene eseguita sotto l'osservanza degli adempimenti previsti dalle Leggi nn. 575, 55 e 47 rispettivamente del 31/05/1965, 19/03/1990 e 17/01/1994 e dal Decreto Legislativo n. 490 dell'08/08/1997 e dal D.P.R. n. 252 del 03/06/98.

Il ricorso al subappalto è previsto nei termini stabiliti dal Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Il ricorso al subappalto deve essere dichiarato in fase di offerta, avendo cura di dettagliare (a pena di esclusione) le attività che si intendono affidare in subappalto nonché la quota percentuale del valore economico delle attività subappaltate.

La società aggiudicataria provvederà al deposito del contratto di subappalto presso gli Uffici dell'Amministrazione almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relative prestazioni.

Contestualmente, la Società aggiudicataria trasmetterà, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal vigente Codice degli Appalti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

La Società aggiudicataria rimane in ogni caso unica e diretta responsabile della corretta esecuzione degli obblighi contrattuali nei confronti dell'Amministrazione, anche per quelle attività svolte da Aziende appaltatrici.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto e procedere ad esecuzione in danno, nel caso in cui venissero rilevati subappalti non autorizzati nel corso dell'esecuzione del contratto.

4) Codesta Società si obbliga ad adottare nei confronti dei lavoratori occupati nei lavori costituenti oggetto della fornitura, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo applicabile nella località, successivamente stipulato con la categoria. La Società appaltatrice si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Si applicano le disposizioni di cui ai commi 28, 28 bis e 28 ter dell'articolo 35 del Decreto Legge 4/07/2006, n.223, convertito con modificazioni dalla Legge 4/08/2006, n.248, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la realizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale", concernenti la responsabilità solidale del committente/appaltatore con l'appaltatore/subappaltatore in materia di versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendenti e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto l'appaltatore/subappaltatore.

I suddetti obblighi vincolano la Società appaltatrice anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o che receda da esse. L'Amministrazione, in caso di violazione degli obblighi suddetti, previa comunicazione alla Società appaltatrice delle inadempienze da essa accertate o ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, sospenderà l'emissione del mandato di pagamento per un ammontare corrispondente, fino a che l'Ispettorato suddetto non avrà accertato



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

che è corrisposto ai dipendenti quanto loro dovuto ovvero che la vertenza è stata definita. Per tale sospensione o ritardo di pagamento la Società appaltatrice non potrà opporre eccezioni all'Amministrazione appaltante, né avrà titolo a risarcimento di danni.

La sospensione dei pagamenti non incide sull'obbligo della Società di adempiere alle proprie prestazioni e la Società non potrà considerare tale comportamento dell'Amministrazione come inadempimento ovvero come produttivo di danni per la Società stessa.

La Società si impegna, comunque, a manlevare l'Amministrazione da tutte le eventuali conseguenze derivanti dall'inosservanza delle norme e prescrizioni suddette.

5) La Società dovrà risultare in regola con gli adempimenti contributivi ex art. 2 del D.L. 25/09/2002, n. 210, convertito con modificazioni nella Legge 22/11/2002, n. 266.

6) Il costo della sicurezza è pari a zero.

7) Si allega il DUVRI statico.

8) Tutte le dichiarazioni formulate ai fini della partecipazione alla presente richiesta di offerta devono essere rese secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e successive integrazioni di cui alla Legge 12/11/2011 n. 183.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al presente documento comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'Art. 39, comma 1, calcolate nella misura dell'1(uno) per cento dell'ammontare netto dell'importo posto a base di gara (€ **1.300,00**), in virtù del Disposto normativo di cui al Decreto Legge n. 90 (cd "Decreto Pubblica Amministrazione") in vigore dal 25/06/2014, convertito con modifiche dalla Legge 114 del 19/08/2014, che ha introdotto il comma 2-bis all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, ed in tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Sempre ai sensi del soprarichiamato articolo 38, comma 2-bis, nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine previsto al secondo periodo del cennato articolo di legge la Società è esclusa dalla gara.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione dell'offerta non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia della offerta.

Le disposizioni dell' articolo 38, comma 2-bis, di cui al precedente articolo 4 del presente documento, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni in precedenza elencati, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

IL DIRIGENTE
(Tommaso Tafuri)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

ALLEGATO ALLE CONDIZIONI DI FORNITURA

Prot. n. 600/C/TLC.2205.PR.431.00B.OSC del 18/05/2015

OFFERTE ECONOMICHE

Il criterio di aggiudicazione dell'indagine in argomento è quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006.

L'offerta dovrà pervenire, con l'indicazione del protocollo, del CIG e data di riferimento, entro le **ore 13.00 dell'8/06/2015.**

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida ai sensi dell'art. 55 comma 4 del D.lgs. n. 163/2006 e successivo Regolamento di attuazione ed esecuzione approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Nell'ipotesi di parità assoluta tra più offerte si procederà ai sensi dell'art. 77 del Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.